



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08682 del 28/06/2024

Proposta n. 24297 del 27/06/2024

Oggetto:

Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dell'incarico di Direzione dei Lavori dell'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel Comune di Roma. Determinazione a contrarre e approvazione della documentazione per l'affidamento del servizio. CUP F81J21000020001.

Proponente:

Estensore	CELOZZI TIZIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PANI LEA FANNY	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dell'incarico di Direzione dei Lavori dell'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel Comune di Roma. Determinazione a contrarre e approvazione della documentazione per l'affidamento del servizio. CUP F81J21000020001.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e delle disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 9 concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ed i successivi atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22/02/2024, n. G02255 del 29/02/2024 e G06014 del 21/05/2024;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la legge 21 aprile 2023, n. 49 recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- con la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato il suddetto PNRR;
- l'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è contenuta nel citato Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, che ha definito i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte, nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”*;
- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 recante recante specifiche disposizioni in tema di *“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”* persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, con l'investimento 2.1b – *“Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”* destina 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- l'elenco dei *“nuovi progetti”* della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;
- con la deliberazione di Giunta Regionale 16 novembre 2022, n. 1064 avente ad oggetto *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico. Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio”* sono stati approvati nuovi interventi proposti dalla Regione Lazio;
- nel piano dei suddetti *“nuovi progetti”* della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo	Roma	F81J21000020001

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G09780 del 25/07/2022, in applicazione dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (ora Responsabile Unico del Progetto) per l'intervento su menzionato, l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con determinazione n. G06373 del 28/05/24 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di 7.627.500,00 (IVA inclusa), di cui € 4.700.177,32 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8, Classifica V o superiore, € 240.361,88 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG3, Classifica I o superiore, €

104.900,64 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 2.582.060,16 più IVA per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con la Determinazione n. G17649 del 29/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di € 7.367.829,46 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 e 2026 sul Cap. U0000E42142, per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805);
- con la determinazione a contrarre n. G06462 del 29/05/24 è stata disposta l'autorizzazione all'affidamento dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetososa a monte di Via C. Colombo*", nel Comune di Roma, e sono stati approvati i relativi atti di gara;

RICHIAMATO l'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 che dispone:

- comma 1 - Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;
- comma 4 - Nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

RICHIAMATO inoltre l'art.1, comma 1, della legge n. 49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso equo ovvero "proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale";

CONSIDERATO che:

- in applicazione dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento di lavori di che trattasi avente importo superiore ad € 1.000.000,00 è necessario procedere alla individuazione del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- non risulta presente nell'ambito della Stazione appaltante personale disponibile all'espletamento dell'incarico, atteso che in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 114 del D.Lgs 36/2023 le figure professionali preposte a ricoprire i due ruoli di direttore dei lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere distinti;
- secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del Dlgs 36/2023, come da ultimo precisato nel parere ANAC n. 60/2023 in tema di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, è possibile affidare separatamente i due servizi tecnici connessi ad un unico intervento, ferma restando la necessità di considerare cumulativamente gli importi dei due servizi, ai fini della individuazione della procedura di affidamento da applicarsi;
- per la quantificazione delle parcelle professionali trova applicazione il decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 concernente "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";
- l'importo del servizio di direzione dei lavori, calcolato in applicazione del suindicato decreto, ammonta ad € 82.852,08, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA e che lo stesso sommato alla parcella calcolata per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, determina un importo complessivo dei due servizi pari ad € 122.834,18, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;

- stante l'importo complessivo dei due servizi di cui al punto precedente, inferiore ad € 140.000,00, il servizio di direzione dei lavori può essere affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 mediante affidamento diretto, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al Dlgs 36/2023 definisce all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- la Stazione Appaltante non dispone di un elenco o albo di professionisti cui attingere per l'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi di che trattasi e che, pertanto, si rende necessario attivare una indagine di mercato, ai fini dell'individuazione di operatori economici qualificati da invitare a presentare offerta;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e nel caso di affidamenti diretti si individuano in particolare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che:

- l'amministrazione intende procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di direzione dei lavori dell'intervento denominato: *“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”*, nel Comune di Roma;
- l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che lo stesso è finalizzato ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato;
- detto avviso si rende necessario al fine di ampliare la platea degli operatori economici qualificati da consultare, non altrimenti individuabili da elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRECISATO che, in considerazione della natura del servizio da affidare, per l'espletamento della presente procedura non è ammesso l'avvalimento, in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del Dlgs 36/2023, né è ammesso il subappalto, in applicazione dell'art. 2 dell'art. 119 del codice medesimo;

STABILITO, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, di fissare il divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla presente procedura agli Operatori Economici risultati aggiudicatari di interventi finanziati nell'ambito del PNRR dalla Direzione regionale *“Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”* ex *“Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo”* nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi, a far data dalla pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato, avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la categoria d'opera e destinazione funzionale principale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03);

RITENUTO congruo prevedere un termine di 7 giorni per l'effettuazione dell'esplorazione del mercato, decorrente dalla pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato e un analogo termine di 7 giorni per

presentare offerta, decorrente dall'invio della richiesta di offerta, anche per soddisfare le ragioni di urgenza dettate dal rispetto delle milestones stabilite per gli interventi finanziati con fondi PNRR;

RITENUTO necessario avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione tre operatori economici, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di direzione dei lavori dell'intervento denominato *"Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo"* per l'importo stimato del servizio pari a € 82.852,08, da aggiudicarsi sulla base della valutazione qualitativa dell'offerta;

RISCONTRATO che la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, in conformità all'art. 19 del D.lgs 36/23 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

TENUTO CONTO che non si ritiene necessario il sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti della presente procedura, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico;

CONSIDERATO che per la valutazione delle offerte e individuazione dell'aggiudicatario sono stati previsti 3 elementi qualitativi:

- 1) esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;
- 2) modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento alla disponibilità di presenza in cantiere oltre alle giornate minime prescritte;
- 3) dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;

CONSIDERATO che operare la scelta attraverso elementi qualitativi risulta funzionale, per un verso, per consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato;

RAVVISATO che l'offerta è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori;

PRESO ATTO che le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale;

TENUTO CONTO che sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come mero confronto tra offerte qualitative, mentre l'utilizzo del massimo ribasso (che non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della Piattaforma;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando l'avviso sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di 7 giorni, nonché contestualmente sul profilo di committente disponibile all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito della sotto-sezione "bandi di gara e contratti";

CONSIDERATO che con la sopra citata Determinazione n. G17649 del 29/12/2023 è stato prenotato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) l'importo necessario a garantire la copertura dell'affidamento del servizio sopra indicato;

RITENUTO, infine, necessario approvare la relativa documentazione relativa all'affidamento diretto del servizio di direzione dei lavori, previa indagine di mercato per manifestazione di interesse composta da:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Istanza di manifestazione di interesse – allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
- Schema di offerta economica – allegato 6;
- Capitolato prestazionale – allegato 7;
- Schema di Contratto – allegato 8;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di direzione dei lavori per l'intervento "*Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo*" da aggiudicarsi sulla base della valutazione qualitativa dell'offerta, e con richiesta a presentare offerta rivolto agli operatori economici qualificati, individuati sulla base della pubblicazione di un Avviso di Indagine di Mercato per manifestazione di interesse e previa applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
2. l'importo del servizio di direzione dei lavori è quantificato in € 82.852,08, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, calcolato in base alle indicazioni del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 concernente "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del

Codice”;

3. di stabilire che la valutazione dei preventivi per l'individuazione dell'aggiudicatario avverrà mediante il ricorso a tre elementi qualitativi:
 - esperienze pregresse e professionalità dimostrata per servizi analoghi;
 - modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento alla disponibilità di presenza in cantiere oltre alle giornate minime prescritte;
 - dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;
4. di stabilire i seguenti termini per l'espletamento della presente procedura di affidamento diretto:
 - 7 giorni per la ricezione delle manifestazioni di interesse;
 - 7 giorni per presentare offerta in risposta all'invio della RDO;
5. in considerazione della natura del servizio da affidare, per l'espletamento della presente procedura non è ammesso l'avvalimento, in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del Dlgs 36/2023, né è ammesso il subappalto, in applicazione dell'art. 2 dell'art. 119 del codice medesimo;
6. in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti della presente procedura, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico, ai fini della partecipazione non si ritiene necessario il sopralluogo obbligatorio;
7. di stabilire che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
8. di approvare i seguenti documenti afferenti all'indagine di mercato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
 - Istanza di manifestazione di interesse – allegato 2;
 - Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;
 - Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
 - Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
 - Schema di offerta economica – allegato 6;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – allegato 7;
 - Schema di Contratto – allegato 8;
 - DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2016, la presente procedura verrà gestita interamente in modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

10. di procedere alla pubblicazione degli atti della presente procedura sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul profilo del committente disponibile all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto l'argomento "bandi di gara e contratti".

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia



Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL’AFFIDAMENTO
DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 DEL
SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI**

**Intervento: “Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell’Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”
CUP F81J21000020001**

1. PREMESSA

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento totale per l’intervento indicato in epigrafe, rientrando lo stesso nell’Investimento PNRR M2 C4 2.1b nell’ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L’appalto in questione ha per oggetto la direzione lavori di tutte le opere occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori dell’intervento: *Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell’Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo* nel Comune di Roma (RM).

La Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica nel rispetto dei principi richiamati all’articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un’**indagine di mercato** finalizzata all’individuazione degli Operatori Economici, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di direzione lavori nell’ambito dell’intervento di *“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell’Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”* nel Comune di Roma (RM).

L’indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcun diritto in ordine al successivo affidamento. La presentazione dell’istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione Appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

L’affidamento diretto avviene nel rispetto dell’art 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023 e in coerenza di quanto disposto all’Allegato I.1 del medesimo decreto che definisce, all’articolo 3 comma



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



1 lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

2. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma, C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

I recapiti del RUP sono: e-mail lfpani@regione.lazio.it

3. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo:



<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

4. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di direzione lavori afferente all'intervento “*Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo*” nel Comune di Roma (RM). La durata del servizio è fissata in giorni 460 (quattrocentosessanta) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte del RUP.

L'importo stimato per detti servizi, calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*” è pari ad € 82.852,08 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo corrispettivi	Spese e oneri accessori
<i>Direzione Lavori</i>	71300000-1	€ 67.613,84	€ 15.238,24
Importo totale a base di gara		€ 82.852,08	

La prestazione principale è quella relativa alla categoria IDRAULICA – *Opere di bonifica e derivazioni D.02 - “Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani”.*



L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito

svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale. In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008.

Si riporta nella tabella seguente, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,54 %
<i>IDRAULICA</i> <i>D.02 Opere di bonifica e derivazioni</i>	VII/a	0,45	€ 4.700.177,32	<i>QcI.01,</i> <i>QcI.03,</i> <i>QcI.09a</i>	€ 57.621,77	12.986,31 €
<i>STRUTTURE</i> <i>S.04</i> <i>Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali</i>	IX/b	0,90	€ 240.361,88	<i>QcI.01,</i> <i>QcI.03,</i> <i>QcI.09a</i>	€ 9.992,07	€ 2.251,93
TOTALE comprensivo di spese ed oneri					€ 82.852,08	

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);



- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.lgs 36/23 non è ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale, qualora l'operatore economico abbia partecipato alla procedura stessa in raggruppamento o consorzio ordinario se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di violazione del predetto divieto saranno esclusi dalla procedura tutti i concorrenti in cui figure la presenza del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 il consorziato esecutore non può partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi il consorzio e il consorziato se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la possibilità di cui all'art. 97 del Codice.

Agli operatori economici riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In particolare:

- nell'istanza devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è ammessa la presentazione dell'istanza da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso l'istanza deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di manifestazione di interesse e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;



- i consorzi di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse per quali consorziati il consorzio intende partecipare.

6. REQUISITI GENERALI

Il contratto non potrà essere affidato agli operatori economici:

- a) per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e nei limiti di quanto previsto dall'art. 96 del Codice medesimo;
- b) che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;
- c) che non abbiano rispettato, al momento della presentazione della proposta di offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Si ricorda che la presente procedura afferisce agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'Operatore Economico dovrà essere pertanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021; tuttavia, tenuto conto della natura dell'appalto e del suo limitato importo - che verosimilmente non può prevedere assunzioni - si esclude l'applicabilità del comma 4, art. 47 cit., atteso che la sua previsione contrasterebbe con gli obiettivi di qualità del servizio.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- a) **Per tutti gli operatori economici: possedere i relativi requisiti prescritti dall'allegato II.12 del Codice.**

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti a quelle oggetto della presente procedura.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico di direzione lavori:

- c) **Laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. Tale richiesta nasce dalla considerazione che i lavori hanno natura complessa e sono opere non standardizzate. (Delibera ANAC del 05/04/2022, n. 181).



8. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili, antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore a **€ 82.852,08 corrispondente a 1 volta l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

9. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **un elenco di servizi di ingegneria** espletati **negli ultimi tre anni** antecedenti la data di presentazione dell'istanza e relativi ai lavori della categoria e ID indicata nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco servizi
IDRAULICA D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/c	€ 4.700.177,32	€ 4.700.177,32
STRUTTURE S.04 Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali	IX/b	€ 240.361,88	€ 240.361,88

Per la categoria **IDRAULICA - D.02**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni").

Per la categoria **STRUTTURE - S.04**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("*Strutture, Opere infrastrutturali puntuali*").

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposito *allegato 3 - Tabella dichiarazione requisiti professionali* predisposto dalla stazione appaltante.



Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone, sia alla tipologia di intervento realizzato.

Dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.);
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio;

Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione ad apposito albo, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto in qualità di direttore dei lavori. La richiesta della laurea magistrale deriva dalla complessità dei lavori.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti dell'allegato II.12 del Codice di cui al **punto 7 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7 lett. b)** deve essere posseduto da:



- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 7 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 8** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica professionale di cui al **punto 9** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti dell'allegato II.12 del Codice di cui al **punto 7 lett. a)** devono essere posseduti secondo quanto indicato all'art. 38 del medesimo allegato:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate secondo quanto indicato nell'All. II. 12 del Codice)
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato secondo quanto indicato dall'art. 34 del citato allegato.
- **Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** di cui al **punto 7 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 7 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I consorzi di cui all'art. 66 comma 1 lettera g) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'articolo 67 comma 2 lettera a) del Codice, sono



computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate

Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI per interventi finanziati nell'ambito del PNRR dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale principale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03)

10. MODALITÀ DI SELEZIONE

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra richiamati, gli operatori economici cui inoltrare la richiesta di preventivo saranno selezionati, altresì, sulla base di pregresse e documentate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'appalto.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone sia alla tipologia di intervento realizzato.

Sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi riferiti alla direzione lavori di interventi di lavori di manutenzione straordinaria lungo il corso dei fiumi e lavori arginali.

11. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente indagine di mercato mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**



12. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 6, 7, 8 e 9.

La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute avverrà il giorno .../.../..... **alle ore** attraverso l'utilizzo della piattaforma STELLA. Tale seduta, se necessario, potrà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati tramite piattaforma STELLA, nella sezione "Avvisi" dedicata alla presente indagine.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti e sulla base delle valutazioni discrezionali condotte con riferimento al paragrafo 10 provvederà all'ammissione degli operatori economici cui richiedere offerta.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

13. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A PRESENTARE L'OFFERTA/PREVENTIVO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, procederà alla selezione degli operatori economici ai quali **richiedere un'offerta/preventivo** per lo svolgimento dei servizi in oggetto.

14. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104, comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento per lo svolgimento del servizio di direttore dei lavori.

15. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119, comma 2 non è ammesso il subappalto per lo svolgimento del servizio di direttore dei lavori in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della complessità dei lavori, il controllo delle attività di cantiere e garantire la sicurezza dei lavoratori.

16. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE



Il servizio verrà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023.

Per l'individuazione dell'affidatario, in sede di successiva valutazione saranno previsti 3 criteri:

- 1) esperienze pregresse e professionalità dimostrata per servizi analoghi;
- 2) modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento alla disponibilità di presenza in cantiere oltre alle giornate minime prescritte;
- 3) dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio; non è riportato nella RDO

Si precisa per maggiore chiarezza che tale scelta risulta funzionale, per un verso, a consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato. L'offerta, in sostanza, è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (vedere l'orientamento giurisprudenziale del TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

Al fine di valutare in maniera approfondita i diversi elementi sopra indicati, in sede di successiva presentazione dell'offerta l'OE dovrà altresì produrre apposita relazione con la quale saranno approfonditi gli aspetti di cui a paragrafo 10.

In particolare, occorrerà integrare le informazioni già fornite in sede di manifestazione di interesse con:

- Le schede illustrative redatte per ciascun servizio (max 3), nelle quali, dovranno essere forniti i dati di seguito indicati:
 - denominazione ed indirizzo delle aree oggetto dell'intervento;
 - dati relativi a ciascun committente (denominazione della committenza, data di inizio dell'incarico, durata, estremi di approvazione e/o validazione);
 - i servizi svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il nominativo dei progettisti/DL firmatari;
 - i nominativi delle figure principali che hanno collaborato al servizio;
 - l'indice degli elaborati;
 - l'anno di svolgimento del servizio e/o di approvazione del progetto ove pertinente;
 - una descrizione sintetica del servizio svolto, dove in particolare si evidenzia l'analogia del servizio con quello oggetto dell'appalto;
- Le modalità di esecuzione del servizio;
- Dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;

Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Inoltre si procederà in conformità con quanto prescritto all'art. 3, comma 1, lett. d) nell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, che definisce l'affidamento diretto *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*.

Pertanto, all'esito della procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerte/preventivi non sarà disponibile una graduatoria delle offerte: la valutazione delle offerte è affidata alla discrezionalità del RUP, che valuterà globalmente la qualità.

Si specifica che sussistono comprovate ragioni di urgenza derivanti dall'esigenza di dover ripristinare per quanto possibile l'efficienza idraulica del corso d'acqua al fine di mitigare il rischio idraulico per i motivi edotti la stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio immediato all'esecuzione del contratto, nelle more della stipula del contratto.

12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Gara e Contratti”, raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement “STELLA” della Regione Lazio.

Si precisa che da parte della Direzione dei Lavori dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso i luoghi di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di tre sopralluoghi settimanali, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in

**REGIONE
LAZIO**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUPROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto. Durante le lavorazioni, il DL dovrà essere sempre contattabile e reperibile, garantendo la propria presenza, o di eventuali collaboratori dotati di adeguata professionalità, entro e non oltre ore 4 (quattro) da eventuali richieste della Stazione Appaltante. Nei casi di particolare urgenza, dovrà essere garantire la presenza anche al di fuori dei normali orari di lavoro.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più complesse il DL dovrà garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Si procederà alla richiesta di offerta/preventivo anche in presenza di una sola istanza ammissibile.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o del conseguente affidamento diretto e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio". Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Lea Fanny Pani

(documento firmato digitalmente)



SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del servizio di direzione lavori dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo" nel comune di Roma.

CUP: F81J21000020001.

Il sottoscritto nato a (...) il

 residente a (...) in
 via/piazza, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati; (compilare riquadro A o B)
- GEIE (compilare riquadro B)
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).



A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZ A	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZ A	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZION E	
COLLEGIO/ORDI NEDI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA' COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVIT A		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			

**LEGALE RAPPRESENTANTE:**

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINEDI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDI NEDI		PROVINCIA/REGION E	
N. ISCRIZIONE		ANNO ISCRIZIONE	DI

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento del servizio di direzione dei lavori dell'intervento denominato **“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”, nel Comune di Roma.**

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio

dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **(soltanto nel caso di socio persona giuridica)**: che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in uno dei motivi di esclusione elencati all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che esclude l'operatore economico:
- a. destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b. che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

- c. che non abbia prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d. sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - f. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

(Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima).

L'ISTANTE DICHIARA INOLTRE AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 1 – CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA.

di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva

2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. a)

- b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice, non diversamente risolvibile;
- c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura;
(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola procedura cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 96 comma 10, lett. b)
- e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
(per la condotta vedere art. 96, comma 10, lett. c)
- 8) **di non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)
- 9) con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023:

segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice **(N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni)**;

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

oppure

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità

di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante** la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

Per i partecipanti a raggruppamenti si applica l'articolo 97 del Dlgs 36/23.

Ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** ommesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica

precedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

- g. **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALLA NORMATIVA PNRR –

- a. Ai sensi dell'articolo 47, comma 7 del D.L. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, si esclude quanto previsto nel comma 4, art. 47 cit. tenuto conto della natura dell'appalto e del suo limitato importo - che verosimilmente non può prevedere assunzioni – e degli obiettivi di qualità del servizio.

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA:

- b. ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- da 0 a inferiore a 15 dipendenti
- da 15 a 50 dipendenti
- oltre 50 dipendenti

(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre cinquanta)

di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 94, comma 5 lettera c) del D.lgs. 36/2023, che esclude gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della

presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, COPIA dell'ultimo RAPPORTO redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

c. **(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e pari o inferiori a 50)**

di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto**, ed in caso di affidamento, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. 77/2021, in caso di affidamento, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto**, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021;

d. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 47, comma 6, D.L. 77/2021, è prevista l'applicazione delle penali, anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3bis e 4 dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021;

e. di assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;

f. di impegnarsi ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, tra cui il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento e il contributo all'indicatore comune, dei principi della parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani, del tagging clima e digitale, del superamento dei divari territoriali;

g. di essere consapevole che in caso di affidamento l'operatore dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale necessaria, per il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno

significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;

- h. di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi;
- i. l'assenza di conflitto di interessi per la procedura di cui all'oggetto, così come previsto dalle disposizioni contenute nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori allegata alla circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 30 del 11/08/2022;
- j. i dati necessari per l'identificazione del "Titolare effettivo" della ditta, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva EU 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Normativa Antiriciclaggio 2019) _____;

L'operatore economico DICHIARA inoltre:

10) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

- che è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge):
_____;

11) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

- di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;

12) di non essere risultato AGGIUDICATARIO di interventi finanziati nell'ambito del PNRR dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli

ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale principale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03);

- 13) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7 dell'Avviso di manifestazione di interesse, **incluso il requisito di previsto all'art. 98 del DL 81/2008.**
- 14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8, lettera a) dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 15) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 9 lettera a) dell'Avviso di manifestazione di interesse, come risulta dalla **“Tabella dichiarazione requisiti professionali – Allegato 3”** che si allega;
- 16) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 17) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Direttore dei lavori		

- 18) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 66 del D.lgs. n. 36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del D.lgs. 36/23, parte V;

- 19) *(solo per RTI costituiti o costituendi)*, che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68 del D.Lgs.n.36/2023 è la seguente:

Nome e Cognome professionista / Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

- 20) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le

finalità di cui allapresente procedura;

- 21) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 22) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento.
- 23) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presenteaffidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 24) si impegna ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del propriorappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

Intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo" CUP: F81J21000020001

ELENCO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI DELL'INTERVENTO INDICATO IN OGGETTO								
In questa tabella devono essere riportati i servizi di verifica di progetti e/o di progettazione e/o di direzione lavori, e/o collaudo relativi a lavori								
Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (D.02) e/o (S04)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore a quelle indicate nella manifestazione di interesse (D.03) e/o (S03)	Importo, per le <u>Singole</u> Classi e Categorie, delle opere oggetto di prestazione professionale	Servizi professionali svolti	Professionista incaricato
1								



RICHIESTA DI OFFERTA

Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di direzione dei lavori afferente all'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel comune di Roma.

CUP F81J21000020001

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con il quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l'art.225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 dispone che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021..."*
- l'art. 47, commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- il PNRR è stato definitivamente approvato con la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" ha destinato 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- l'elenco dei "nuovi progetti" della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati

**REGIONE
LAZIO**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022, è stato approvato l'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento ed approvato lo schema di Accordo stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;
- nel piano dei "nuovi progetti" della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo	Roma	F81J2100020001

- con Determinazione n. G09780 del 25/07/2022, in applicazione dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato, l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con determinazione n. G06373 del 28/05/24 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di 7.627.500,00 (IVA inclusa), di cui € 4.700.177,32 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8, Classifica V o superiore, € 240.361,88 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG3, Classifica I o superiore, € 104.900,64 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 2.582.060,16 più IVA per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con la Determinazione n. G17649 del 29/12/2023 è stato impegnato e prenotato l'importo complessivo di € 7.367.829,46 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 e 2026 sul Cap. U0000E42142, per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805);
- con la determinazione a contrarre n. G06462 del 29/05/24 è stata disposta l'autorizzazione all'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo" e sono stati approvati i relativi atti di gara;

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta/preventivo per l'affidamento del servizio di direzione dei lavori relativo all'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", per un importo complessivo di **€ 82.852,08**, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA

1. STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Regione Lazio, -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F.80143490581

Comunicazioni tramite piattaforma S.TE.L.L.A della Regione Lazio.

Il Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, e-mail lfpani@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico



Acquisti della Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione su STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso STELLA equindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatta salva i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 Registrazione dei concorrenti

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti

Documentazione tecnica:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Documentazione della procedura:

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Domanda di partecipazione;
- 3) Capitolato speciale d'appalto;
- 4) Offerta economica;
- 5) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 6) DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- 7) Schema di contratto – Disciplinare di incarico professionale;
- 8) Relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo;
- 9) Prescrizioni acquisite in sede di PAUR;



La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi”.

3.2 Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> entro il giorno __/__/____ alle ore __:__;

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, l'Operatore Economico invitato è tenuto ad indicare, in sede

di offerta l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondole modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Guida alla registrazione e alle funzioni base” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente recapitata a tutte le consorziate.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento diretto è costituito da un unico lotto, stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è pari ad **€ 82.852,08 comprensivo delle spese ed oneri accessori** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Direzione Lavori</i>	71300000-1	P	€ 82.852,08
Importo totale a base di gara			€ 82.852,08

L'importo a base di gara è stato calcolato in applicazione del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.



24, comma 8 del Codice” (in seguito: D.M. 17.6.2016) aggiornato con le disposizioni del Codice degli appalti. La prestazione principale è quella relativa a IDRAULICA - “D.02 - Bonifiche e irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.

**Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe
Incarico di Direzione dei lavori**

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi di bilancio regionale (capitolo U0000E42142)

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione e (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,54 %
IDRAULICA D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/a	0,45	€ 4.700.177,32	QcI.01, QcI.03, QcI.09a	€ 57.621,77	12.986,31 €
STRUTTURE S.04 Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali	IX/b	0,90	€ 240.361,88	QcI.01, QcI.03, QcI.09a	€ 9.992,07	€ 2.251,93
TOTALE comprensivo di spese ed oneri					€ 82.852,08	

La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:

- l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio;
- un ulteriore acconto pari al 50% del compenso professionale, entro trenta giorni dal raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del collaudo dell'intervento.

5. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

5.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto avranno inizio con una specifica comunicazione del RUP e terminerà con l'approvazione del certificato di collaudo dell'intervento. La prestazione comprende oltre il periodo contrattuale anche i periodi di eventuale sospensione dei lavori e/o di proroga degli stessi. La durata del servizio è fissata in giorni **460** (quattrocentosessanta) naturali e consecutivi, a



decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte del RUP.
Non è prevista alcuna opzione.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici che sono risultati qualificati successivamente alla presentazione dell'istanza alla manifestazione di interesse per l'esecuzione del servizio in questione, individuati fra i professionisti in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli articoli 66, 67 e 68 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.lgs. 36/23 non è ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale, qualora l'operatore economico abbia partecipato alla procedura stessa in raggruppamento o consorzio ordinario se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.



In caso di violazione del predetto divieto saranno esclusi dalla procedura tutti i concorrenti in cui figurano la presenza del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 il consorzio esecutore non può partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi il consorzio e il consorziato se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la possibilità di cui all'art. 97 del Codice.

In particolare:

- nell'istanza devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è ammessa la presentazione dell'istanza da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso l'istanza deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di manifestazione di interesse e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di presentazione RDO per quali consorziati il consorzio intende partecipare;

Agli operatori economici riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 66, 67 e 68 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la



rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice nel rispetto della disciplina indicata nell'art. 96 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che non abbiano rispettato, al momento della presentazione della proposta di offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Si ricorda che la presente procedura afferisce agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'Operatore Economico dovrà essere pertanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021; tuttavia, tenuto conto della natura dell'appalto e del suo limitato importo - che verosimilmente non può prevedere assunzioni - si esclude l'applicabilità del comma 4, art. 47 cit., atteso che la sua previsione contrasterebbe con gli obiettivi di qualità del servizio.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno esseremessi a disposizione tramite il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0** (FVOE 2.0), in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/23, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE 2.0 accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE 2.0 la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente: <https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del D.lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente richiesta di offerta.

8.1. Requisiti di idoneità

Requisiti dell'Operatore Economico che deve possedere.

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 del Codice



L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico di direzione lavori:

Laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. Tale richiesta nasce dalla considerazione che i lavori hanno natura complessa e sono opere non standardizzate. (Delibera ANAC del 05/04/2022, n. 181).

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3.1, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

8.2. Requisiti speciali

8.2.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili, antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore a **€ 82.852,08 corrispondente a 1 volta l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



8.2.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

b) un elenco di servizi di ingegneria espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza e relativi ai lavori della categoria e ID indicata nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco servizi
IDRAULICA D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/c	€ 4.700.177,32	€ 4.700.177,32
STRUTTURE S.04 Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali	IX/b	€ 240.361,88	€ 240.361,88

Per la categoria **IDRAULICA - D.02**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni").

Per la categoria **STRUTTURE - S.04**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Strutture, Opere infrastrutturali puntuali").

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone, sia alla tipologia di intervento realizzato.

Dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.);
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio;

Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione ad apposito albo, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto in qualità di direttore dei lavori. La richiesta della laurea magistrale deriva dalla complessità dei lavori.



8.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **dell'allegato II.12 del Codice** di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 8.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica professionale di cui al **punto 8.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

8.4 Indicazione per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti dell'allegato II.12 del Codice di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 38 del citato allegato;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto

I consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lett. g) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale** ai sensi dell'articolo 67 comma 2 lettera a) del Codice, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104, comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento per lo svolgimento del servizio di direttore dei lavori.

10. SUBAPPALTO



Ai sensi dell'art. 119, comma 2 non è ammesso il subappalto per lo svolgimento del servizio di direttore dei lavori in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della complessità dei lavori, il controllo delle attività di cantiere e garantire la sicurezza dei lavoratori.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta resta inteso che risulta comunque possibile recarsi sul posto trattandosi di area libera.

12. GARANZIE PROVVISORIA

Non è prevista nessuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, co. 1 del D.Lgs. 36/2023

Per la **stipula del contratto di appalto**, l'Affidatario sarà tenuto a produrre:

a) GARANZIA DEFINITIVA di cui all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, rilasciata dai soggetti e con le modalità e le riduzioni di cui all'articolo 106 del Codice, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La suddetta garanzia avrà validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato del servizio.

b) COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI per un importo di massimale garantito per assicurato, per sinistro e per anno assicurativo, pari al 10 % dell'importo dei lavori con un minimo di € 500.000,00;

La comprova del requisito è fornita:

- in fase di partecipazione alla procedura di gara, mediante dichiarazione avvalendosi del documento DGUE/Domanda di partecipazione;
- dall'aggiudicatario dell'appalto, mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

In caso di raggruppamento, ogni singolo membro del raggruppamento potrà avvalersi della propria polizza professionale purché il massimale di ciascuna polizza non sia inferiore a quello richiesto.

La garanzia deve essere firmata digitalmente dal fideiussore e deve essere allegata il documento attestante i poteri di firma del soggetto garante.

Si precisa che la garanzia richiesta deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 31/2018 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 10 aprile 2018.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 17:00 del giorno __/__/2024**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, dell'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti su STELLA



più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso l'Operatore Economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Operatore Economico assicurare la fedeltà della traduzione.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 33 comma 8 del Codice.

L'offerta vincherà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso



istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente **un termine di 5 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

16.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'Allegato 5 – Domanda di partecipazione (disponibile su STELLA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'Operatore Economico indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, l'Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;



- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

L'Operatore Economico allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

16.2 Documento di gara unico europeo

L'Operatore Economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «•» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria



- di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui alla Richiesta di Offerta;
 - d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui alla presente Richiesta di Offerta.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è **sottoscritto**, mediante **firma digitale** dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è **presentato**, oltre che dall'Operatore Economico singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni (inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'allegato II.12 del Codice con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 35 dell'allegato II.12 del Codice;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i



soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 33 comma 2 dell'allegato II.12 del Codice;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 36, comma 5 dell'allegato II.12 del Codice.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Per tutti gli operatori economici: dichiara, con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94:

1. di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente che non **ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
2. di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 2, La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso **ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.;
3. di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del d.lgs. n. 36/2023;
4. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
5. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
6. dichiara di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 66 del D.lgs. n.36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del Codice";
7. dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;

**REGIONE
LAZIO**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUPROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

8. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
9. che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 lett. a) della Richiesta di Offerta;
10. che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.2 lett. b) della Richiesta di Offerta;
11. dichiara remunerativo il preventivo presentato presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
12. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
13. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
14. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

15. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del propriorappresentante fiscale, nelle forme di legge;
16. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 29 del Codice;
17.
 - autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
 - oppure**
 - non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, del Codice;
18. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

19. Indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio



provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art. 94, comma 5, lett. d) e dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) emerge che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

L'Operatore Economico oltre al DGUE e all'Allegato 2 – Domanda di partecipazione **allega su STELLA** la seguente documentazione:

- **Curricula delle risorse secondo lo standard Europass specificando:**
 - proposte, specificando le esperienze professionali analoghe a quella in oggetto con indicazione dei periodi temporali, importo e maggiori attività svolte, titolo di studio, ulteriori titoli e corsi effettuati;
 - servizi analoghi a quello in oggetto svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;
 - una breve descrizione sintetica del servizio svolto, dove in particolare si evidenzia l'analogia del servizio con quello oggetto dell'appalto;
- **Relazione in cui si specificano le modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento alla disponibilità di presenza in cantiere oltre alle giornate minime prescritte;**
- **copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore**, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
 - *(in caso di sottoscrizione del procuratore)* copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

Nel caso di studi associati

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

16.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **16.1.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto):**
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi



partecipanelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta "B – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA.

La dichiarazione d'offerta economica deve essere resa utilizzando preferibilmente l'apposito Allegato 5 "Offerta economica" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall'Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA. La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- *ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.*

Si precisa che il preventivo presentato deve tenere conto dell'art. 1, comma 1, della legge n. 49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso equo ovvero "proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale".

Pertanto, la scelta dell'aggiudicatario avverrà unicamente in base agli elementi qualitativi e in particolare verrà valutata l'esperienza dell'operatore economico; il preventivo è solo un ulteriore elemento necessario per determinare il valore contrattuale **e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.**

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

Il preventivo va sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.



In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo riportato sul modello Allegato 6 - "Offerta economica" e quello generato dalla piattaforma prevarrà l'importo indicato in lettere nel modello Allegato 6.

Sono inammissibili i preventivi plurimi o che superano l'importo fissato.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023.

Per l'individuazione dell'affidatario per la valutazione sono previsti 3 criteri:

- **esperienze pregresse e professionalità dimostrata per servizi analoghi;**
- **modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento alla disponibilità di presenza in cantiere oltre alle giornate minime prescritte;**
- **dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;**

Si precisa per maggiore chiarezza che tale scelta risulta funzionale, per un verso, a consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato.

L'offerta, in sostanza, è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (vedere l'orientamento giurisprudenziale del TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

19. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

19.1 Apertura busta "A – documentazione amministrativa"

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno __/__/2024 alle ore __:__. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0), in conformità



alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

19.2 Apertura della busta “B – Offerta economica/Preventivo”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste “B – Offerta economica/preventivo”, presentata dall'Operatore Economico.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Richiamando l'Allegato I.1 al Dlgs 36/2023 che definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”, il RUP valutati tutti gli elementi qualitativi presentati dagli operatori economici procederà alla proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9 è autorizzata l'esecuzione del contratto anche prima della stipula, per l'evidente necessità di garantire l'utilizzo dei fondi PNRR europei e trattandosi di direzione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per salvaguardare la pubblica incolumità.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art.103, comma 1 del Codice.

L'affidatario dovrà, altresì, essere in **possesso di una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale** per la copertura degli eventuali danni causati all'Amministrazione Regionale nel corso dell'espletamento del servizio, il cui massimale sia pari a 500.000,00 €.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

22.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in



ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

22.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

22.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- 22.3.1 soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- 22.3.2 soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- 22.3.3 altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- 22.3.4 a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- 22.3.5 ad amministratori di sistema;
- 22.3.6 per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

22.4 - Diritti del dell'Operatore Economico interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'Operatore Economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore Economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

22.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnatiale strutture interessate dal presente appalto.

22.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

22.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

22.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/2018, n. 101).



REGIONE
LAZIO



I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art.22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l’Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lea Fanny Pani

Copia

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di direzione dei lavori afferente all'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel Comune di Roma.

CUP F81J2100020001

Il sottoscritto nella qualità di
nato a (...) il.....
Residente a (...) in
via/piazza, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato) Società
- di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro AoB a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicandoi dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021 (compilare riquadro A o B)
- GEIE (compilare riquadro B)
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME		
NATO A		IL		
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE		
COLLEGIO/ORDINAMENTI		PROVINCIA/REGIONE		
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE		

B – SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE				
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				



LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDI NEDI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità
(indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDI NEDI		PROVINCIA/REGIO NE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di direzione dei lavori afferente l'intervento **“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”**, nel Comune di Roma - CUP F81J2100020001.

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

1. **di non incorrere** in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del



codice civile;

- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) **di non incorrere** nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: (**obbligatoria la compilazione - indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) **che**, con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, **non sussistono** le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) (soltanto nel caso di socio persona giuridica): **che non ricorre** l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) **di non incorrere** in uno dei motivi di esclusione elencati all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 che esclude l'operatore economico:
- a. destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b. che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c. che non abbia prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della



domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- d. sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
- f. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 6) **di non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

(Nota bene: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima).

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 1 – CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA.

- 7) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. a)
- b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice, non diversamente risolvibile;
- c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici



siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. b)

e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

(per la condotta vedere art. 96, comma 10, lett. c)

8) **di non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)

9) con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95, del D. Lgs. n. 36/2023;

segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B.** *L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni*);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

oppure

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

*(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - **non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice**)*

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante** la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. **L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.**

per i partecipanti a raggruppamenti si applica l'articolo 97 del Dlgs 36/23.

Ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni



legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

- i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALLA NORMATIVA PNRR

- Ai sensi dell'articolo 47, comma 7 del D.L. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, si esclude quanto previsto nel comma 4 dell'art. 47 cit. tenuto conto della natura dell'appalto e del suo limitato importo - che verosimilmente non può prevedere assunzioni – e degli obiettivi di qualità del servizio.

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA:

- ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- da 0 a inferiore a 15 dipendenti
- da 15 a 50 dipendenti
- oltre 50 dipendenti

(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre cinquanta)

- di aver allegato, **pena esclusione**, nella busta “documentazione amministrativa” come richiesto al punto F) della Richiesta di Offerta (**e inserendolo nel FVOE 2.0**), COPIA dell'ultimo RAPPORTO periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.(ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

e solo nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- di allegare all'offerta (inserendolo nel FVOE 2.0) l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

c. (eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e pari o inferiori a 50)

- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto**, ed in caso di affidamento, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. 77/2021, in caso di **aggiudicazione** affidamento, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto**, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento



degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articoli 47, comma 3 del D.L. 77/2021;

- a. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 47, comma 6, D.L. 77/2021, è prevista l'applicazione delle penali, anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3bis e 4 dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021;
- b. di assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- c. di impegnarsi ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, tra cui il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento e il contributo all'indicatore comune, dei principi della parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani, del tagging clima e digitale, del superamento dei divari territoriali;
- c. di essere consapevole che in caso di affidamento l'operatore dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale necessaria, per il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- d. di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi;
- e. l'assenza di conflitto di interessi per la procedura di cui all'oggetto, così come previsto dalle disposizioni contenute nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 30 del 11/08/2022;
- f. i dati necessari per l'identificazione del "Titolare effettivo" della ditta, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva EU 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Normativa Antiriciclaggio 2019) _____;

L'operatore economico DICHIARA inoltre:

10) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

- che è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge):



11) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

- di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- 12) di non essere risultato AGGIUDICATARIO/affidatario per interventi finanziati nell'ambito del PNRR dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale principale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03);
- 13) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 8.1 della Richiesta di Offerta;
- 14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2.1, della Richiesta di Offerta;
- 15) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 8.2.2, della Richiesta di Offerta;
- 16) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 17) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti che, in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Direttore dei lavori		

18) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.66 del D.Lgs.n.36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del D.lgs. 36/23, parte V;

(solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista / Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante



* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

- 19) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui all'presente procedura;
- 20) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 21) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento;
- 22) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 23) si impegna ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

COPY

N.B.: Il preventivo, pena esclusione, deve essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 del servizio di del servizio di direzione lavori dell'intervento denominato Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel Comune di Roma.

CUP: F81J21000020001

Il sottoscritto nato a (...) il.....
Residente a (...) in via/piazza
....., n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo
- Studio Associato
- Società di professionisti
- Società di Ingegneria
- Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021
- GEIE
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017

Con riferimento all'incarico proposto per la DIREZIONE DEI LAVORI dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

PROPONE

<u>Offerta espressa in percentuale sul corrispettivo (in CIFRE) %</u>	<u>Offerta espressa in percentuale sul corrispettivo (in LETTERE)</u>



Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che il presente preventivo è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che il presente preventivo non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione inerente all'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico;
- d. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- e. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- f. che, in particolare, nel preventivo sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- g. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione relativa all'affidamento;
- h. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- i. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- j. che il preventivo è stato redatto dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella documentazione tecnica posta a base dell'affidamento.

Luogo e data _____

Firma _____

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Intervento Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di direzione dei lavori afferente all'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo", nel Comune di Roma.

CUP F81J21000020001

Sommario

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	2
Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO	2
Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	3
Art. 4 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	4
Art. 5 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE	5
Art. 6 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	7
Art. 7 COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	7
Art. 9 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	7
Art. 10 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	7
Art. 11 SUBAPPALTO	8
Art. 12 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	8
Art. 13 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	8
Art. 14 PENALI	8
Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	9
Art. 16 RECESSO	10
Art. 17 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
Art. 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
Art. 19 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	12
Art. 20 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016	12

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

LINEA DI FINANZIAMENTO E ANAGRAFICA DELL'INVESTIMENTO:

- Titolo Misura: PNRR;
- Missione: 2;
- Componente: 4;
- Intervento: 2.1b "Nuovi progetti" - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";
- Stazione appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento totale per l'intervento in epigrafe individuato rientrando lo stesso nell'Investimento PNRR M2 C4 2.1b nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'appalto ha, dunque, per oggetto la direzione dei lavori prevista per l'esecuzione dell'intervento: **"LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FOSSO DELL'ACQUA ACETOSA A MONTE DI VIA C. COLOMBO", nel Comune di Roma.**

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di direzione dei lavori dell'intervento **"LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FOSSO DELL'ACQUA ACETOSA A MONTE DI VIA C. COLOMBO", nel Comune di Roma.**

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

- 2.1 L'incarico professionale in argomento comprende anche lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative.
- 2.2 L'importo *a base* di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016) aggiornato con le disposizioni del Codice degli appalti.
- 2.3 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La durata del servizio è fissata in giorni 460 (quattrocentosessantagiorni) naturali e consecutivi,

a decorrere da una

specifica comunicazione del RUP e terminerà con l'approvazione del certificato di collaudo dell'intervento.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 L'attività di direzione dei lavori dovrà essere svolta in conformità al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e del d.lgs. 36/2023, nonché nel rispetto di tutte le pertinenti e nelle Norme Tecniche relative alle costruzioni.
- 3.2 L'attività di direzione dei lavori garantisce il controllo tecnico affinché i lavori siano eseguiti in sicurezza e in conformità al presente Capitolato tecnico.
- 3.3 Le attività dovranno essere svolte conformemente agli elaborati progettuali e, in particolare, al Capitolato Speciale d'Appalto.
- 3.4 L'incarico dovrà essere svolto secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile Unico del Progetto. Tale percorso integrato riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti tecnici senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo del preventivo anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante.
- 3.5 In ogni caso, il direttore dei lavori non deve avere in corso, né avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, socio, direttore tecnico, con gli Appaltatori dei lavori, compresi i relativi subappaltatori, né rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.
- 3.6 L'avvio dell'incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
- 3.7 Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto presso la sede di esecuzione delle opere e dovrà prevedere altresì tutti i sopralluoghi e gli incontri necessari anche presso gli uffici della Stazione Appaltante.
- 3.8 Nello svolgimento delle attività particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, pubblico, personale, viabilità, altre attività presenti), dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché dell'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera Area e delle aree e zone limitrofe e del rispetto/tutela del patrimonio arboreo e dei vincoli architettonici/paesaggistici.
- 3.9 L'affidatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
- 3.10 Nel contesto dell'incarico di direzione dei lavori a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:



- recepimento di indicazioni provenienti da altri Soggetti istituzionali coinvolti nel progetto o competenti in materia di Pubblica Sicurezza, quali Comuni, Provincia, Prefettura, Questura, Comandi delle Forze dell'Ordine, etc.;
- attività connesse al rispetto delle specifiche tecniche con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica;
- attività connesse al rispetto dei principi DNSH con riferimento alla redazione di verbali e di tutta la documentazione necessaria (ex-ante, ex-post) atta a comprovare il rispetto degli stessi;

Per le ulteriori specifiche tecniche e procedurali sia per l'applicazione del DNSH che per i C.A.M. si richiama integralmente quanto riportato nello specifico allegato al progetto esecutivo.

- 3.11 Da parte del direttore dei lavori dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso i luoghi di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di due sopralluoghi settimanali, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Resta in ogni caso in capo al direttore dei lavori ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori.
- 3.12 Durante le lavorazioni, il direttore dei lavori dovrà essere sempre contattabile e reperibile, garantendo la propria presenza, o di eventuali collaboratori dotati di adeguata professionalità ed espressamente indicati alla Stazione Appaltante, entro e non oltre ore 4 (quattro) da eventuali richieste della Stazione Appaltante. Nei casi di particolare urgenza, dovrà essere garantire la presenza anche al di fuori dei normali orari di lavoro. Resta in ogni caso in capo ai soggetti affidatari ogni responsabilità connessa alle attività di cantiere.
- 3.13 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più complesse il direttore dei lavori dovrà garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Art. 4 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 4.1 L'incarico di direzione dei lavori afferisce ad un appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 4.2 Gli importi complessivi le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di direzione dei lavori da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione e (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,54 %
IDRAULICA D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/a	0,45	€ 4.700.177,32	QcI.01, QcI.03, QcI.09a	€ 57.621,77	12.986,31 €
STRUTTURE S.04 Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali	IX/b	0,90	€ 240.361,88	QcI.01, QcI.03, QcI.09a	€ 9.992,07	€ 2.251,93
TOTALE comprensivo di spese ed oneri					€ 82.852,08	

Art. 5 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

- 5.1. La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 5.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua



cura e spese al

tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

- 5.3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 5.4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 5.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 5.6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo indicato in sede di affidamento. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 5.7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 5.8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 5.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 5.10. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 5.11. Nello svolgimento delle attività, il direttore dei lavori dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante e con il CSE, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione dello stato di avanzamento dei lavori nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 5.12. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 5.13. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP.

Art. 6 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 6.1. Le prestazioni oggetto dell'appalto avranno inizio con una specifica comunicazione del RUP e terminerà con l'approvazione del certificato di collaudo. La prestazione comprende oltre il periodo contrattuale anche i periodi di eventuale sospensione dei lavori e/o di proroga degli stessi.
- 6.2. Non è prevista alcuna opzione.

Art. 7 COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 7.1. Il preventivo presentato deve tenere conto dell'art.1, comma 1, della legge n.49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso, principio dell'equo compenso, *"proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale"*.
- 7.2. La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:
 - l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio;
 - un ulteriore acconto pari al 50% del compenso professionale, entro trenta giorni dal raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori;
 - il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del collaudo dell'intervento.

* Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Dlgs 36/2023 l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

Pertanto, si specifica che contestualmente alla richiesta di anticipazione del 20% (calcolato sull'importo del contratto) dovrà essere trasmessa la relativa polizza fideiussoria secondo le specifiche di cui sopra.

Art. 9 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

- 1.1. L'affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 1.2. L'affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 1.3. L'affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 10 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 10.1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 10.2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni



caso diritto

all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 11 SUBAPPALTO

- 11.1. Ai sensi dell'art. 119, comma 2 non è ammesso il subappalto per lo svolgimento del servizio di direzione dei lavori in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della complessità dei lavori, il controllo delle attività di cantiere e garantire la sicurezza dei lavoratori.
- 11.2. È fatto assoluto divieto al Professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 12 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 12.1. Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e l'aggiudicatario, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 12.2. L'aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 13 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 13.1. La Stazione Appaltante richiederà al professionista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023.
- 13.2. Sarà richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un importo di massimale garantito per assicurato, per sinistro e per anno assicurativo, pari al 10 % dell'importo dei lavori con un minimo di € 500.000,00.

Art. 14 PENALI

- 14.1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Professionista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.
- 14.2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato



dell'Affidatario di

provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

- 14.3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 15.1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 15.2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 15.3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto;
 - quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
 - quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;



- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

- 15.4. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Affidatario che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- 15.5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.
- 15.6. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 15.7. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 15.8. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 15.9. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- 15.10. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 15.11. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 15.12. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 16 RECESSO

- 16.1. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 16.2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 16.3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs.



- 16.4. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

Art. 17 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 17.1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 17.2. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1. Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 18.2. L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 18.3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 18.4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 18.5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 18.6. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 19 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

19.1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;

19.2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 20 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice* aggiornato con le disposizioni del Codice degli appalti.

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento del servizio di direzione dei lavori è pari ad € 82.852,08 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Direzione dei lavori</i>	71300000-1	P	€ 82.852,08
Importo totale a base di gara			€ 82.852,08

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'incarico di direzione dei lavori

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,54 %
<i>IDRAULICA D.02 Opere di</i>	VII/a	0,45	€ 4.700.177,32	<i>QcI.01, QcI.03,</i>	€ 57.621,77	12.986,31 €



<i>bonifica e derivazioni</i>				<i>QcI.09a</i>		
<i>STRUTTURE S.04 Strutture, Opere Infrastrutturali Puntuali</i>	<i>IX/b</i>	<i>0,90</i>	<i>€ 240.361,88</i>	<i>QcI.01, QcI.03, QcI.09a</i>	<i>€ 9.992,07</i>	<i>€ 2.251,93</i>
TOTALE comprensivo di spese ed oneri					€ 82.852,08	

Copia

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

CONTRATTO DI APPALTO

per l'affidamento della direzione dei lavori relativi all'intervento denomina-
to **“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a
monte di Via C. Colombo” nel Comune di Roma.**

CUP F81J21000020001- Codice Univoco Ufficio:

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dal Direttore della
Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecno-
logica, nominato con D.G.R. n. 9 del 11.01.2024, Ing. Luca Marta, nato a
..... il e domiciliato per la carica presso la sede della Regione La-
zio, Via R. R. Garibaldi n. 7– Roma, di seguito indicata come “Direzione”

E

Il Sig., nato a il .../.../..... residente in Via,
..... n....., C.F., domiciliato per la carica presso la se-
de sita in, Via, il quale interviene al presente at-
to non in proprio, ma in nome e per conto e interesse di
.....C.F./P.IVA, legalmente rappresentata
da.....

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. G09780 del 25/07/2022, è stata individuata, ai sensi
dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle
Linee guida dell'ANAC, l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio
presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione
Tecnologica, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

- con Determinazione n. G06373 del 28/05/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

- con Determinazione n..... del è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio per la direzione lavori per l'intervento denominato **“Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo”**, nel Comune di Roma - CUP **F81J21000020001**, mediante affidamento diretto, previo avviso di indagine di mercato, con qualificazione nelle categorie D.02 e S.04;

- con Determinazione n..... del sono stati approvati gli atti dell'affidamento consistenti in: Avviso di indagine di mercato – allegato 1; Istanza di manifestazione di interesse – allegato 2; Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3; Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4; Schema di domanda di partecipazione – allegato 5; Schema di offerta economica – allegato 6; Capitolato prestazionale – allegato 7; Schema di Contratto – allegato 8;

e ai sensi dell'art. 28, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”;

- con Determinazione n.del sono stati approvati gli esiti della procedura ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'O.E, con sede legale a - C.F./P.IVA che ha proposto €.... =, esclusa I.V.A.;

- sono stati effettuati in capo al suddetto O.E i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con esito

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

..... e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso

l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP del --/--/----,

agli atti;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la direzione dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Acetosa a monte di Via C. Colombo*", nel Comune di Roma " CUP F81J21000020001.

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € _____ = (Euro _____, ___), esclusa I.V.A.

Le opere da eseguire a cura della direzione lavori per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati sono indicati e descritti negli elaborati posti a base dell'affidamento, nonché nel preventivo presentato dall'affidatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che ne costituisce parte integrante.

Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto l'affidatario dichiara e riconosce pienamente:

- a) di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberaazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente schema di Contratto e nella richiesta di offerta.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, posti a base dell'affidamento, sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

Descrizione delle prestazioni:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo corrispettivi	Spese e oneri accessori
<i>Direzione Lavori</i>	71300000-1	P	€ 82.852,08
Importo totale a base di gara		€ 82.852,08	

Importo totale a base dell'affidamento ~~di gara~~ € 82.852,08

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti sulla base del preventivo presentato dall'Affidatario in data ed ammontano complessivamente a € (euro .../...) al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberaazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUIZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettere b) e c) e comma 2 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 5.

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale:

- Polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata dain data e rinnovata fino al con massimale di euro 500.000 A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da Agenzia n. di in data per un importo di € pari al% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per l'esecuzione del servizio in oggetto secondo le disposizioni, le modalità e i termini di cui al Capitolato prestazionale.

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

La durata del servizio è fissata in giorni 460 (quattrocentosessantagioni) naturali e consecutivi, a decorrere da una specifica comunicazione del RUP e terminerà con l'approvazione del certificato di collaudo dell'intervento.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 121 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

Art. 6. PENALI

Qualora l’Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l’Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all’Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all’1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 7. SUBAPPALTO

Ai sensi dell’art. 119, comma 2 non è ammesso il subappalto per lo svolgimento del servizio di direzione dei lavori in ragione dell’esigenza di rafforzare, tenuto conto della complessità dei lavori, il controllo delle attività di cantiere e garantire la sicurezza dei lavoratori.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

Art. 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso in acconti come riportato all'art.7 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale e precisamente:

- l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio;
- un ulteriore acconto pari al 50% del compenso professionale, entro trenta giorni dal raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del collaudo dell'intervento.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: _____

Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo il Capitolato prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base dell'affidamento depurato del ribasso offerto e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto le fatture saranno

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

emesse da:

- da..... in qualità di

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture

emesse da:

- sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in ...,
Via.....C. F:
-

-Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, com-

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
 del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

prese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio e Responsabile del Trattamento è (D.P.R.L. T00109 del 13 maggio 2016) per i lavori di cui fondo per la progettazione di opere pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2024.

Art. 13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conse-

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

guenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberaazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

- quando l’Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l’esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l’Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell’Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l’Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di ciascuna delle due prestazioni;
- quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

in tutti gli altri casi espressamente previsti nel Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023 e s.m.i., risolverà il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misu-

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

re di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni adottate, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originario affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impegnando il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberaazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 14. RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 15. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Operato Economico incaricato dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla ces-

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

szazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 16. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 17. SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 19. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 224 e 225 del D.lgs. n. 36/2023, al D.lgs. 81/2008, alla richiesta di offerta e al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione
2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione
del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022)

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura “Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”.

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

Il professionista

Il Direttore

Legale rappresentante

Ing. Luca Marta